

Assessore Coccia su questione rifiuti di Norcia - risposta al PDL

Norcia, 13/06/2012

Ancora una volta il Pdl di Norcia scambia lucciole per lanterne, le banane con le pere.

In merito alla vicenda dei rifiuti a Norcia val la pena sottolineare alcuni punti precisi.

Primo: non ho alcuna intenzione di scrollarmi di dosso nessuna responsabilità. Al contrario: rivendico, e con orgoglio, la responsabilità assunta nel Consiglio comunale di riportare il processo di ingresso di Norcia verso il Gestore Unico dei Rifiuti - OBBLIGATORIO PER LEGGE - al punto in cui io personalmente l'avevo lasciata prima dell'assemblea dell'Ati.

Non ho potuto prendere parte all'assemblea Ati del 14 maggio scorso per impegni di lavoro, ma se lo avessi fatto NON AVREI CERTO VOTATO A FAVORE dell'impostazione che, invece, ha trovato il frettoloso e imprudente assenso del nostro sindaco. La posizione del Comune di Norcia da me rappresentata, infatti, era ben diversa e, soprattutto ben nota, ai vertici dell'Ati.

Ritengo che quella del sindaco Stefanelli, dunque, sia stata una precipitosa fuga in avanti compiuta in buona fede, probabilmente per la difficoltà tecnica di confrontarsi con il suo assessore.

Per tale ragione ho sentito il dovere di segnalare al sindaco, in maniera pubblica e trasparente, l'errore compiuto sollecitandolo ad approfondire con tutta la maggioranza una materia estremamente complessa che insieme a tutto l'ufficio municipale stiamo seguendo con grande impegno da due anni a questa parte.

Devo riconoscere che ho trovato piena disponibilità nel mio sindaco a rivedere insieme l'approccio all'ingresso nel Gestore Unico del ciclo dei rifiuti, che, ripeto, è obbligatorio per legge.

In particolare sono da analizzare e valutare nel più alto ed esclusivo interesse di Norcia i seguenti punti:

1)invarianza delle tariffe che pagano i cittadini di Norcia per i prossimi 3 anni (la durata dell'eventuale affidamento alla VUs) in relazione agli obiettivi di Raccolta differenziata che il Comune saprà raggiungere, in economia, da qui al 31 dicembre;

2)l'ubicazione della sede operativa della gestione rifiuti parte Valnerina (è impensabile che i nostri operai vadano a timbrare a Foligno e poi tornino a Norcia per fare il servizio)

3)mantenimento e possibile miglioramento a costi invariati del livello qualitativo raggiunto

Su questi aspetti c'è ancora margine di manovra e il senso di responsabilità del sindaco e dei colleghi della maggioranza ritengo riuscirà a raddrizzare una "stortura" che al momento giuridico del tutto involontaria.

QUINDI NON E' STATO SVENDUTO NIENTE! AL CONTRARIO, SI APRE UN CONFRONTO PER RILANCIARE IL RUOLO DI NORCIA NELL'AMBITO.

Gianni Coccia, Consigliere comunale di "Norcia nel Cuore" e Assessore all'Ambiente.

<chiudi>